

Il collocamento dei comuni della Regione Emilia-Romagna rispetto alle risorse aggiuntive destinate agli obiettivi di servizio: Servizi Sociali, Nidi, e trasporto disabili

Dott. Alberto Scheda

Gabinetto del Presidente della Giunta Dirigente Studi e ricerca Finanza Locale e spesa P.A.

29 marzo 2022

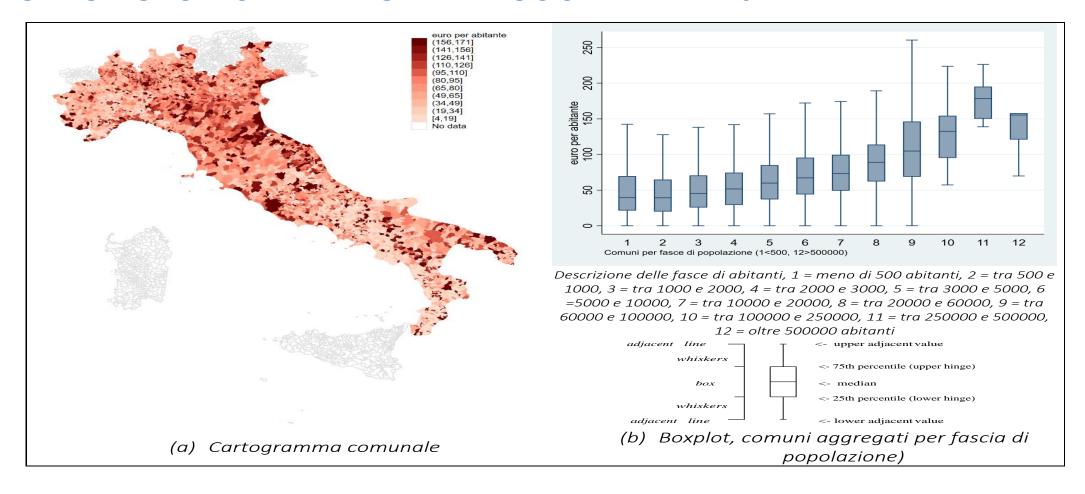
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, in quanto rappresenta uno strumento di «perequazione» delle risorse che tiene conto dei Fabbisogni Standard (FaS) e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. A legislazione vigente, la perequazione riguarda soltanto i comuni dei territori delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO).

Fsc è quasi totalmente alimentato da gettito IMU dei comuni (orizzontale) + parte di risorse messe dallo stato (verticale) fra cui i 216 milioni a partire dal 2021 (255ml nel 2022 + 44ml per Sicilia e Sardegna) per il potenziamento servizi sociali, e quelle dei nidi e trasporto scolastico alunni disabili del 2022 (120ml per i nidi e 30 per il trasporto nel 2022, incluse Sicilia e Sardegna)

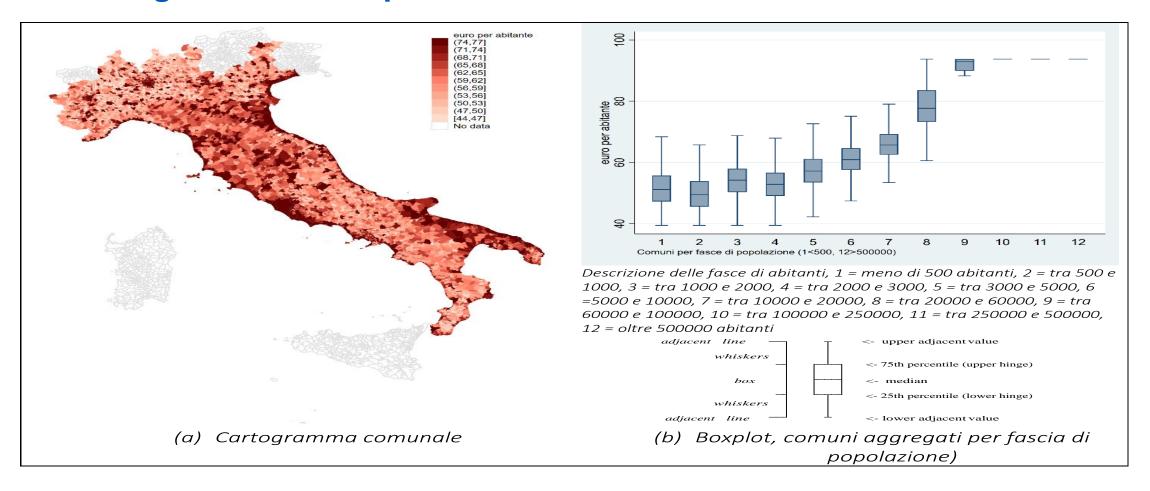
Componente perequativa standard guidata da Fabbisogni standard (gli indicatori SOSE compilati da Comuni e Unioni), popolazione, capacita fiscali

SPESA STORICA PER I SERVIZI SOCIALI NEL 2017



euro per abitante (fonte OpenCivitas)

Fabbisogno monetario per i servizi sociali 2021



euro per abitante (fonte DPCM 1/07/21)

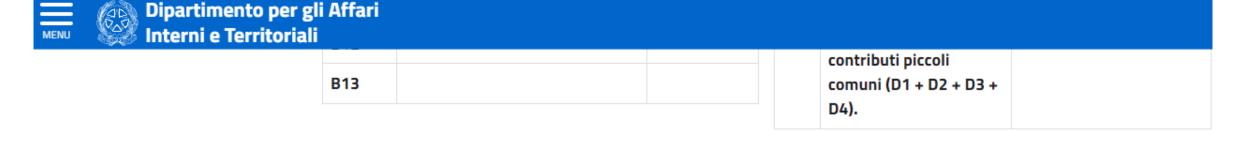
FSC: le risorse aggiuntive per i servizi sociali 2021 e 2022

Che cosa	Anni	Sviluppo servizi sociali dei comuni delle RSO (legge 178/2020)	Sviluppo servizi sociali dei comuni di Sicilia+Sardegna (legge 234/2021)
	2021	215.923.000	=====
	2022	254.923.000	44 milioni
Aumento del	2023	299.923.000	52 milioni
fondo di	2024	345.923.000	60 milioni
solidarietà comunale	2025	390.923.000	68 milioni
(comma 449,	2026	442.923.000	77 milioni
lett. d-	2027	501.923.000	87 milioni
quinquies)	2028	559.923.000	97 milioni
quiliquies	2029	618.923.000	107 milioni
	dal 2030	650.923.000	113 milioni

Il comma 563 della legge 234/2021 incrementa le risorse del FSC destinate al potenziamento dei servizi sociali già stanziate dalla legge 178/2020, incremento espressamente destinato ai comuni della Sicilia e Sardegna.

Le risorse del 2022 sono già state indicate nel riparto dell'FSC 2022 e ogni ente conosce gli importi assegnati. Non si sa se ci saranno novità per gli aspetti di monitoraggio e rendicontazione, in quanto a partire dal 2022 viene meno l'effetto dovuto al cambio di metodologia

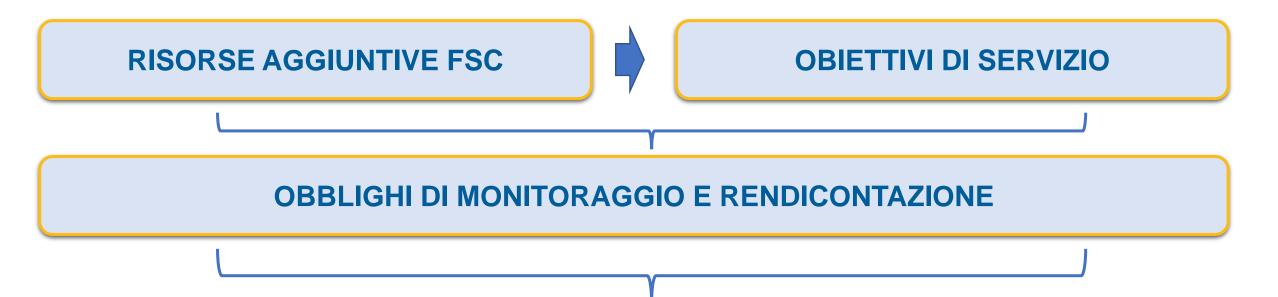
FSC: le risorse aggiuntive per i servizi sociali 2022



ASSEGNAZIONI Le assegnazioni 2022 sono già state pubblicate ente per ente, con gli stessi criteri del 2021, nelle spettanze dell'FSC 2022. Sono visibili sul sito del mininterno. I comuni RER hanno avuto un incremento del 19,6%, questo incremento è superiore all'incremento nazionale che risulta pari al 18,1%, questo grazie ad un leggero miglioramento dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard dei servizi sociali. Tutti i comuni RER hanno aumentato le loro risorse.

D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	3.904.195,58
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	91.601,53
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	173.677,64

Risorse aggiuntive del FSC e obiettivi di servizio



In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio, le risorse aggiuntive attribuite saranno recuperate a valere sul Fondo di solidarietà comunale ovvero mediante trattenuta sugli incassi IMU (art. 1, co. 449, lett. d-quinquies, legge 232/2016)

Il DPCM 1° luglio 2021 e le tempistiche

1-9-2021

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 209

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1º luglio 2021.

Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

Sulla GU del 1° settembre 2021 (n. 209) è stato pubblicato il DPCM 1° luglio 2021 con cui sono stati individuati gli obiettivi di servizio e le modalità ed i tempi di rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nel 2021 ai comuni.

CHE COSA	TEMPI	NOTE
Determinazione obiettivi di servizio 2022	31/03/2022	31/03 per gli anni successivi
Rendicontazione (per gli obiettivi 2021)	31/05/2022	Da inserire nel rendiconto dell'ente Inviati a SOSE mediante modalità telematica

GLI OBIETTIVI DI SERVZIO 2022

RENDICONTAZIONE 2022

Al momento non è possibile stabilire se varranno ribadite le stesse regole previste per il monitoraggio delle risorse erogate nel 2021. Anche se questa sembra l'opzione più probabile, le maggiori incognite sono dovuto al venir meno del cambio di metodologia e alla sopravvivenza dalla clausola di salvaguardia relativa alla variazione della dotazione netta rispetto all'anno precedente

OBIETTIVI 2022 (LEPS)

gli obiettivi di servizio dovranno comunque essere aggiornati per tener conto del raggiungimento, entro il 2026, di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500 (obiettivo istituito dall'art. 1 comma 734 della Legge 234 del 2021) facendo riferimento agli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328

Le risorse aggiuntive da rendicontare 2021

Le risorse incrementali della dotazione del FSC 2021 di 215,9 mln per lo sviluppo di servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016) non sono da considerarsi integralmente aggiuntive per tutti i Comuni, considerato che parte delle stesse sono destinate a compensare le minori risorse determinate per alcuni comuni dal cambio della metodologia dei fabbisogni standard operato per l'anno 2021 e, in ogni caso, a mantenere inalterato il livello del servizio già offerto.

Le risorse aggiuntive del FSC 2021, da vincolare al potenziamento della spesa sociale in caso di non raggiungimento dell'obiettivo di servizio 2021, sono determinate, considerando congiuntamente la variazione del FSC 2020-2021 dovuta all'aggiornamento della metodologia per la funzione sociale e la dotazione del FSC 2021 di 215,9 mln per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016). I vettori in questione sono riportati nell'Allegato 1 (colonne B e C).

Inoltre, tenendo conto che l'obiettivo di servizio 2021 viene indicato ai Comuni in corso d'anno, fatto che limita notevolmente la capacità programmatoria degli enti, le risorse del FSC da vincolare al raggiungimento dell'obiettivo di servizio 2021 (Allegato 1 colonna F) sono pari al valore minimo tra le risorse aggiuntive del FSC 2021 riconducibili alla revisione della metodologia e all'incremento della dotazione relativa ai servizi sociali, come definite sopra (Allegato 1 colonna D), e la variazione complessiva del FSC 2020-2021 (Allegato 1 colonna E).

Le risorse aggiuntive: come calcolarle





Quota incrementale FSC per sociale (+)

Variazione +/- dovuta alla nuova metodologia del sociale

SE Variazione Netta (D) > aumento del FSC (E), l'aumento del FSC è l'importo da rendicontare (col. E)

Variazione netta (B+C)

Se Variazione Netta (D) < aumento del FSC (E), la variazione netta (D) è l'importo da rendicontare.

Differenza FSC 2021-2020

Codice catastale	Denominazione	Regione	Provincia	Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021 (A)	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 min, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016 (B)	metodologia del sociale (C)	Somma tra Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln e variazione dovuta all'aggiornamento della metodologia (D = B+C)	(E)	Risorse effettive aggiuntive (F = Minimo (D,E))
F724	MORFASSO	Emilia-Romagna	Piacenza	65.752,27	3.487,82	-4.522,17	-1.034,35	2.204,41	0,00
G195	OTTONE	Emilia-Romagna	Piacenza	36.229,63	1.921,80	-2.680,41	-758,61	4.991,99	0,00
G535	PIACENZA	Emilia-Romagna	Piacenza	10.955.298,05	581.122,42	10.570,15	591.692,56	679.029,87	591.692,56
		I	p.						

Spesa storica inferiore al fabbisogno monetario

SOLO SE

Spesa storica 2017 (da questionario SOSE)

È INFERIORE



Fabbisogno monetario per Funzione sociale 2021

Il comune (o l'ambito) deve rendicontare le maggiori risorse ricevute nel 2021 (valore di col. E positivo)

Risorse effettive aggiuntive

(F = Minimo (D,E))

16.121,73 72.359,24 In tal caso le risorse assegnate per l'incremento dei servizi sociali hanno natura vincolata nei limiti dell'importo da rendicontare (col. E)

Spesa storica superiore al fabbisogno monetario

SE

Spesa storica 2017 (da questionario SOSE) (da calcolare)

È SUPERIORE

A

Fabbisogno monetario per Funzione sociale 2021

Il comune (o l'ambito) deve NON rendicontare le maggiori risorse ricevute nel 2021 (valore di col. E positivo)



(F = Minimo (D,E)) 16.121,73 72.359,24

aggiuntive

In tal caso le risorse assegnate per l'incremento dei servizi sociali vanno a copertura degli oneri che sono già allocati a bilancio e coperti con risorse dell'ente

I NUOVI LEPS 2022 L. 30/12/2021, n. 234 - Introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)

Definizione di LEPS

Comma 159. "I livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sono costituiti dagli interventi, dai servizi, dalle attività e dalle prestazioni integrate che la Repubblica assicura, sulla base di quanto previsto dall'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e in coerenza con i principi e i criteri indicati agli articoli 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità."

Diretto coinvolgimento degli ambiti nella attuazione dei LEPS

Comma 160. "I LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi."

Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) 2022

LEPS nei servizi socio-assistenziali rivolti al sostengo della non autosufficienza

Comma 162. "I servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree: assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari; servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie."

LEPS diversi dal settore del sostegno alla non autosufficienza

Comma 169. "Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, sono definiti i LEPS, negli altri ambiti del sociale diversi dalla non autosufficienza."

Comma 170. "In sede di prima applicazione sono definiti i seguenti LEPS, individuati come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 147 del 2017, nella seduta del 28 luglio 2021: a) pronto intervento sociale; b) supervisione del personale dei servizi sociali; c) servizi sociali per le dimissioni protette; d) prevenzione dell'allontanamento familiare; e) servizi per la residenza fittizia; f) progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente."

Finanziamento e monitoraggio dei LEPS

Finanziamento dei LEPS

Comma 164. "Gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18."

Comma 168. "Per le finalità di cui al comma 162, il Fondo per le non autosufficienze è integrato per un ammontare pari a euro 100 milioni per l'anno 2022, a euro 200 milioni per l'anno 2023, a euro 250 milioni per l'anno 2024 e a euro 300 milioni a decorrere dall'anno 2025."

Comma 171. "Al finanziamento dei LEPS di cui ai commi 169 e 170 concorrono le risorse nazionali già destinate per le medesime finalità dal Piano di cui al comma 170 insieme alle risorse dei fondi europei e del PNRR destinate a tali scopi."

Monitoraggio dei LEPS

Comma 167. "Sono determinate, ai fini della graduale introduzione dei LEPS, le modalità attuative, le azioni di monitoraggio e le modalità di verifica del raggiungimento dei LEPS medesimi."



Livelli di servizio e obblighi di rendicontazione 2021 e 2022

Gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione 2021 servizi sociali

1-9-2021

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 209

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1º luglio 2021.

Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

TUTTI I COMUNI DELLE RSO

devono compilare le schede di monitoraggio dei servizi sociali

I comuni che hanno una spesa storica inferiore al fabbisogno standard

devono rendicontare l'utilizzo delle risorse aggiuntive effettivamente assegnate (se > 1.000). Se non vi sono risorse aggiuntive (col. E = 0) non sono tenuti a rendicontare nulla

entro il 31 maggio 2022 (per il FSC 2021)

Nel rendiconto dell'esercizio 2021 si dovrà recepire l'attività monitoraggio e rendicontazione

La relazione consuntiva per il 2021

La relazione consuntiva per i servizi sociali costituisce un allegato al rendiconto della gestione da approvare in consiglio comunale.

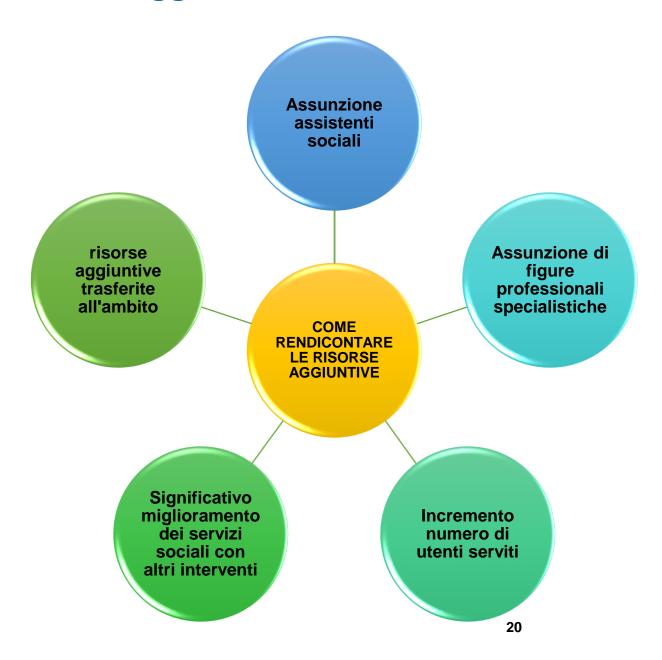
E' stato messo a disposizione uno specifico portale gestito da IFEL per simulare la situazione dell'ente. Il portale generà una relazione che può essere allegata al rendiconto

SOSE attiverà il portale UFFICIALE PER LA RENDICONTAZIONE

Considerato che questa materia assumerà sempre maggiore rilevanza in futuro, è doveroso attivare forme di monitoraggio e controllo circa l'erogazione dei servizi sociali, sensibilizzando in tal senso gli uffici preposti.

Le linee di rendicontazione delle risorse aggiuntive

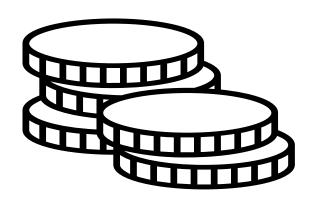
Le risorse aggiuntive possono essere rendicontate seguendo diverse linee di intervento, ben individuate dal DPCM 1/7/2021. Le diverse opzioni possono essere adottate in via esclusiva o congiunta



Incremento di risorse trasferite all'ambito

I comuni possono rendicontare le risorse aggiuntive ricevute mediante trasferimento all'ambito sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito

Comune



Ambito (unione, ASP, ente capofila)

Trattandosi di risorse vincolate, dovranno essere oggetto di specifica rendicontazione

Rendicontazione indicatori e flussi finanziari Comuni - Unioni

- Sempre più risorse passeranno da forme di rendicontazione specifica delle risorse assegnate per specifici obiettivi di servizio: SOCIALE, NIDI, TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI, etc.. Tra le modalità di impiego delle risorse c'è sempre il TRASFERIMENTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL COMUNE ALL'AMBITO DI RIFERIMENTO O AD ALTRA FORMA ASSOCIATA CON VINCOLO DI NUOVI UTENTI.. (Es Unioni)
- Visto che molti importi saranno limitati, sarà più che mai utile gestire questi servizi in forma associata.
- E' necessario attivare rilevazione di indicatori dell'attività svolta, utilità del CONTROLLO DI GESTIONE.
- La rilevazione degli indicatori SOSE è sempre più importante. Anche per NIDI e TRASPORTO DISABILI i dati vengono presi anche dai questionari compilati dai comuni (es. FC50U)

Rendicontazione indicatori e flussi finanziari Comuni - Unioni

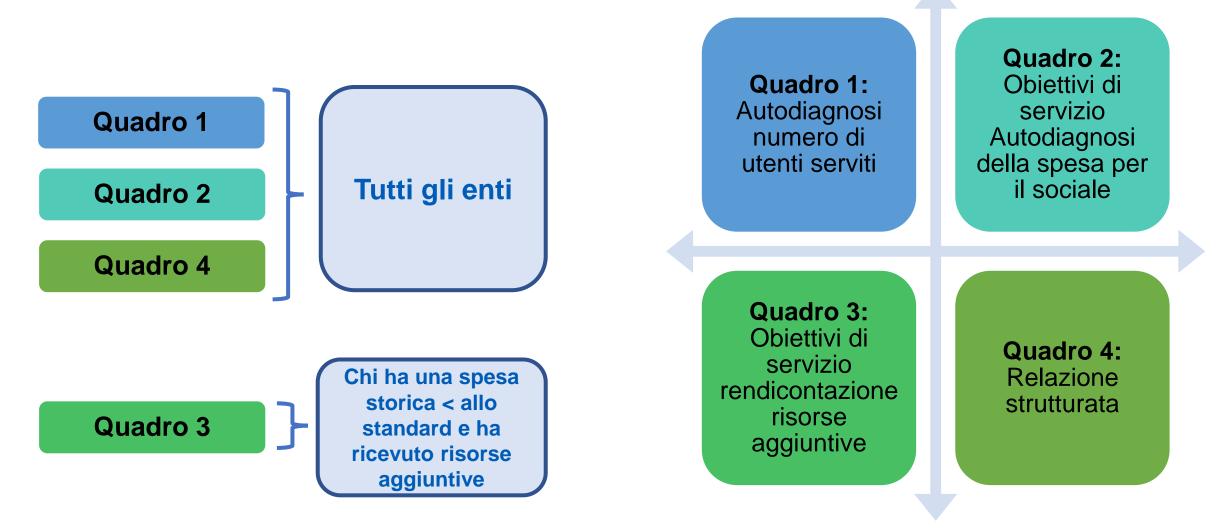
 Necessità di attivare flussi informativi costanti dei dati di attività e il monitoraggio delle risorse finanziarie, in particolare quando i servizi sono gestiti tramite UNIONI di Comuni, ASP, o enti capofila. Utile l'adozione degli indicatori scelti dalla regione con la carta d'identità

E' un **format che contiene dati** sulle Unioni relativamente a Personale, Spese, Funzioni e andamento (delle funzioni) nel tempo Cui si aggiungono un **SET DI INDICATORI** per ciascuna funzione selezionati nell'ambito del «Progetto Indicatori Unioni» (in corso)



La relazione consuntiva per il 2021

Entro il 31 maggio 2022 gli enti devono presentare la relazione consuntiva relativa all'anno 2021



La relazione consuntiva per il 2021: Quadro 1

Quadro 1:
Autodiagnosi
numero di utenti
serviti

Nel Quadro 1) di autodiagnosi del numero di utenti serviti, tutti gli enti locali, indipendentemente dal raggiungimento dell'obiettivo di servizio 2021, dovranno inserire il numero di abitanti 2021 e, con riferimento alle tipologie di utenza richieste nel questionario dei fabbisogni standard, le seguenti informazioni:

- numero di utenti serviti 2019;
- numero di utenti serviti 2021;
- numero di utenti con bisogni inevasi 2021, da liste d'attesa.

Sulla base di queste informazioni verranno calcolati e visualizzati per ciascun ente locale i seguenti indicatori:

- livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione);
- livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione).



Il Sistema in sintesi

Obiettivi per il sociale è un sistema di compilazione assistita online con cui IFEL supporta i Comuni, chiamati a potenziare lo sviluppo dei servizi sociali per effetto del DPCM 1 Luglio 2021. Nello specifico il sistema permette di effettuare:

- l'autodiagnosi del numero di utenti serviti e della spesa del sociale
- la rendicontazione delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il potenziamento dei servizi sociali
- la predisposizione della relazione consuntiva.

Beneficiari

Sono destinatari del servizio tutti i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario.

Modalità di accesso

Il servizio è riservato ai Comuni. Per accedere è sufficiente inserire nella schermata di autenticazione il codice alfanumerico (username) comunale per l'accesso alle Banche dati IFEL e la password temporanea ricevuta via e-mail. Se sei il Comune di una Regione a Statuto Ordinario e non hai ricevuto l'e-mail scrivi a: infosociale@fondazioneifel.it

Acce	SSO
Username:	
Password:	
Accedi	Recupera Password
Aggiornamento dati	
La spesa storica 2017 è stata calcolata sulla fabbisogni standard FC40U alla data del 14	

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI					
Comune					
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)		
INTERVENTI E SERVIZI					
M12 - Utenti famiglia e minori	10849	12419			
M15 - Utenti disabili	1974	1894			
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	9608	9668			
M21 - Utenti anziani	6831	6340	149		
M24 - Utenti immigrati e nomadi	9908	10976			
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	5206	5995			
M30 - Utenti Multiutenza	24060	26648			
CONTRIBUTI ECONOMICI					

R02 - TOTALE UTENTI	97252	108325	298
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	391686	
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	27,66	•
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	11,25	•

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

La relazione consuntiva per il 2021: Quadro 2

Quadro 2:
Obiettivi di
servizio
Autodiagnosi
della spesa per
il sociale

Nel quadro 2) di autodiagnosi della spesa per il sociale tutti gli enti locali avranno a disposizione le seguenti informazioni:

- fabbisogno standard sociale;
- spesa storica di riferimento utilizzata per la stima dei fabbisogni standard come da Nota metodologica 2021;
- risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare.

Gli enti locali che non si riconoscono nella spesa storica di riferimento calcolata sulla base dell'ultimo questionario elaborabile dei fabbisogni standard potranno compilare/modificare i dati del Questionario FC40U dei fabbisogni standard relativo al 2017 per la parte riferita al sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE	
R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	47.247.203,26
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	69.472.191,74
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	443.036,80

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

La relazione consuntiva per il 2021: Quadro 3

Quadro 3:
Obiettivi di
servizio
rendicontazione
risorse
aggiuntive

Tali maggiori risorse potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi, qualitativi e quantitativi, di potenziamento dei servizi sociali.

In particolare, l'ente locale compilerà, in base alle scelte di impiego delle risorse aggiuntive, le seguenti informazioni

- Interventi qualitativi:
 - il numero di "Assistenti sociali aggiuntivi" a tempo indeterminato (ai fini del raggiungimento della soglia di un assistente sociale ogni 6.500 abitanti);
 - il numero di "Altre figure professionali (psicologi, educatori, ecc.) aggiuntive";
 - l'importo della spesa 2021 destinata ad "Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali";
- Interventi quantitativi:
 - l'importo della spesa 2021 destinata ad "Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019";
 - le risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale di riferimento.

Verrà calcolato in automatico l'importo rendicontabile

La relazione consuntiva per il 2021: Quadro 4

Quadro 4:Relazione strutturata

In questa sezione gli enti dovranno compilare una relazione seguendo che istruzioni che saranno messe a disposizione con il modello ufficiale

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali

Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:

R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai s

R20 SI Digitalizzazione dei servizi sociali

R21 SI Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore

R22 NO Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

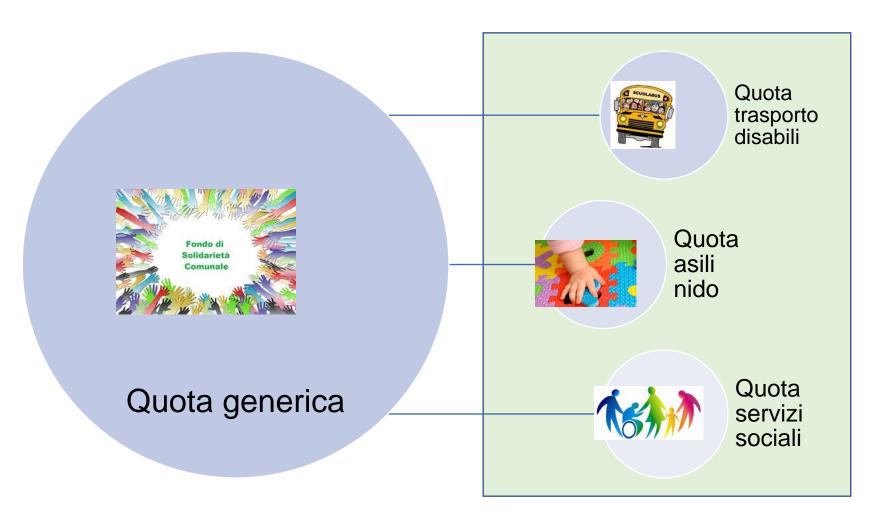
servizi sociali



Altre novità FSC 2022 Incremento Nidi e trasporto disabili

Quota incrementale del fondo di solidarietà comunale

La novità introdotta a partire dal 2021 e che viene confermata e rafforzata nel 2022, è che le risorse incrementali sono assegnate per raggiungere i livelli essenziali delle prestazioni (LEP)



Risorse soggette ad obbligo di monitoraggio e rendicontazione

Nidi: Si identifica un LEP come livello minimo da garantire su tutto il territorio nazionale (comma 172)

LEPS nei servizi socio-assistenziali rivolti al sostengo della non autosufficienza

"Il LEP corrisponde al numero dei posti equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi pari al 33 per cento della popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, inclusivo del servizio privato. Il raggiungimento del LEP è previsto secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituite, del bacino territoriale di appartenenza, attraverso obiettivi di servizio annuali. Dall'anno 2022 l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni."

Riparto e monitoraggio dei contributi

"I contributi sono ripartiti entro il 28 febbraio 2022 per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla CTFS. Con il medesimo provvedimento si stabiliscono gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse. I comuni possono procedere all'assunzione del personale necessario alla diretta gestione dei servizi educativi per l'infanzia utilizzando le risorse di cui alla presente lettera e nei limiti delle stesse."

QUESTE RISORSE NON SONO ANCORA STATE ATTRIBUITE NELL'FSC. Sono risorse vincolate all'attivazione del servizio aggiuntivo e da rendicontare. POTREBBERO non essere soggette al recupero come quelle del Sociale

La legge 234/2021 (comma 172) incrementa le risorse destinate al potenziamento degli asili nido già stanziate dalla legge 178/2020, al fine di garantire la gestione degli asili nido una volta terminati gli interventi infrastrutturali previsti dal PNRR

Risorse incrementali e totali destinate ai servizi educativi per la prima infanzia

Anno	Legge 178/2020	Risorse aggiuntive Legge 234/2021	Risorse totali destinate ad asili nido RSO+Sicilia+Sardegna
2022	100 milioni	20 milioni	120 milioni
2023	150 milioni	25 milioni	175 milioni
2024	200 milioni	30 milioni	230 milioni
2025	250 milioni	50 milioni	300 milioni
2026	300 milioni	100 milioni	400 milioni
Dal 2027	300 milioni	700 milioni	1.100 milioni

dal 2022 gli asili nido non rientrano più nel tasso minimo di copertura dei SDI previsto dall'art. 243, co. 2, del Tuel per gli enti strutturalmente deficitari (co. 173, legge 234/2021)

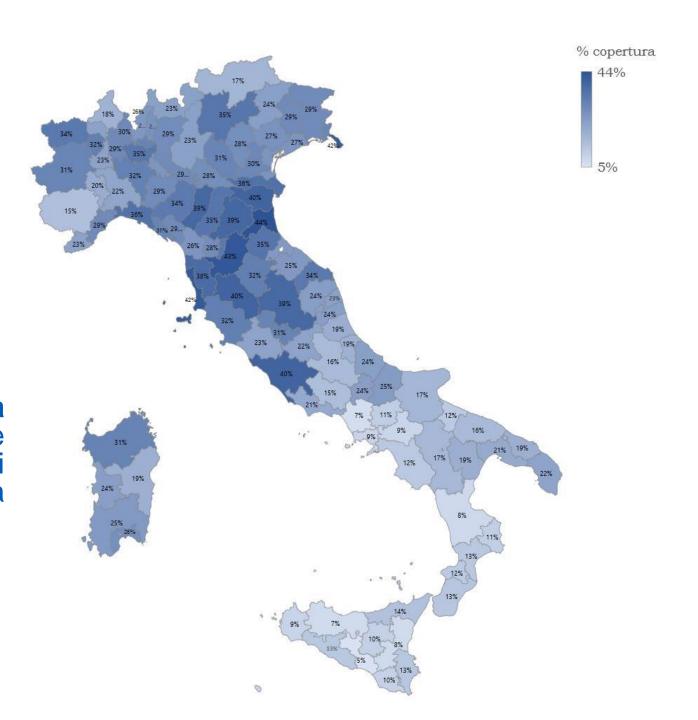
Grado di copertura del servizio Asilo nido

(n. utenti in strutture pubbliche e private / n. bambini da 3 a 36 mesi)

Rappresentazione su base provinciale – Anno 2018

Secondo i dati RER la media regionale è del 34% che ovviamente si riferisce a differenti situazioni territoriali che varia da comune a comune.

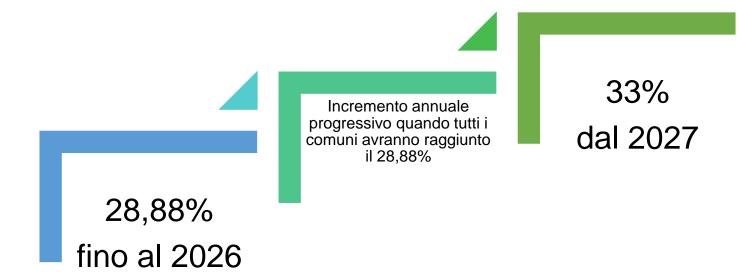
Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT e Questionari Fabbisogni standard relativi al 2018



Riparto delle risorse. Le risorse saranno ripartite con apposito DM:

- > entro il **28 febbraio 2022**, per l'anno 2022;
- > entro il 30 novembre dell'esercizio precedente, a partire dall'anno 2023;

I comuni possono procedere **all'assunzione del personale** necessario alla diretta gestione dei servizi educativi per l'infanzia utilizzando le risorse di cui alla presente lettera e nei limiti delle stesse. Si applica l'<u>articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla <u>legge 13 ottobre 2020, n. 126</u></u>



LEP di primo livello	LEP intermedi	LEP a regime (2027)
Max 28,88% di posti disponibili sulla popolazione 3-36 mesi	L'obiettivo di servizio è progressiva- mente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche at- traverso il servizio privato	33% di posti disponibili sulla popola- zione 3-36 mesi
Livelli differenziati in relazione ai territori		Livello unitario di prestazioni
Il LEP resterà valido fino a quando tutti i territori avranno raggiunto un pari livello di prestazioni (pari all'obiet- tivo del 28,88%)		====

IFEL in una recente nota dell'11 marzo sulle risorse di NIDI ha specificato:

Nel caso di difficoltà che impediscano l'utilizzo efficace della quota FSC-Asili nido che sarà assegnata nelle prossime settimane, la condizione di fabbisogno dell'ente non verrà meno, ma sarà considerata per il prossimo anno. A questo scopo, l'ANCI proporrà un'integrazione della norma attuale per prevedere espressamente che le risorse non utilizzate dai Comuni in un anno ritornino nella disponibilità del FSC per essere riassegnate negli anni successivi, almeno fino al 2027.

TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' (L. 30 dicembre 2021, n. 234 comma 174, LEP

Risorse da attribuire tramite il Fondo di Solidarietà Comunale

A favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna sono stanziare risorse correnti per: **30 milioni di euro per l'anno 2022**, 50 milioni di euro per l'anno 2023, a 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Riparto e monitoraggio dei contributi

Il contributo di cui al primo periodo è ripartito, entro il 28 febbraio 2022 per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi. Fino alla definizione dei LEP, con lo stesso provvedimento di riparto, sono altresì disciplinati gli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati, da conseguire con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse. Le somme che, a seguito del monitoraggio di cui al periodo precedente, risultassero non destinate ad assicurare l'obiettivo stabilito di incremento degli studenti disabili trasportati gratuitamente sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

FSC: le risorse aggiuntive per il trasporto alunni disabili

Il comma 174 della legge 234/2021 aggiunge la lettera d-octies al comma 449 della legge 232/2016 dedicata alle risorse aggiuntive per il trasporto dei disabili:

Anno	Risorse per tra- sporto alunni disabili	
2022	30 milioni	
2023	50 milioni	
2024	80 milioni	
2025	100 milioni	
2026	100 milioni	
Dal 2027	120 milioni	

IL RIPARTO
DOVEVA
ESSERE
ENTRO IL
28 FEBBRAIO

DECISO NELLA CTFS DEL 22 MARZO

Le somme saranno comunque vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi assegnati ogni anno e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni con relazione da allegare al rendiconto simile a quella dei servizi sociali. Una parte della relazione dovrà essere compilata anche dei comuni non assegnatari di risorse aggiuntive.

FSC: le risorse aggiuntive per il trasporto alunni disabili

Risorse assegnate in base al **COSTO MEDIO MARGINALE** degli utenti disabili, trasportati nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1 grado, SOMMATO al COSTO MEDIO MARGINALE di un generico utente trasportato nei comuni in base alla metodologia dei FABBISOGNI STD DELLA FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Fissazione di un determinato obiettivo di servizio per il 2022 pari ad una % degli utenti disabili in età scolastica trasportati rispetto al totale degli alunni disabili (dati MIUR) e in base a questo assegnate le risorse aggiuntive

Le somme saranno comunque vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi assegnati ogni anno e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni con relazione da allegare al rendiconto simile a quella dei servizi sociali. Una parte della relazione dovrà essere compilata anche dei comuni non assegnatari di risorse aggiuntive.



Grazie!

Per info: <u>alberto.scheda@regione.emilia-romagna.it</u>